

COMUNE DI PORTO VIRO

Provincia di Rovigo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

TREVISAN DR. LUDOVICO

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	5
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	7
2.5. Analisi della gestione dei residui	9
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	11
3. GESTIONE FINANZIARIA	11
3.1. Fondo di cassa	12
3.2. Tempestività pagamenti	12
3.2.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
3.2.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	14
3.2.3. Fondo anticipazione liquidità	14
3.3. Fondi spese e rischi futuri	15
3.3.1. Fondo contenzioso	15
3.3.2. Fondo indennità di fine mandato	15
3.3.3. Fondo garanzia debiti commerciali	15
3.3.4. Altri fondi e accantonamenti	15
3.4. Analisi delle entrate e delle spese	16
3.4.1. Entrate	16
3.4.2. Spese	19
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	24
4.2. Strumenti di finanza derivata	26
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	26
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	27
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	27
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	28
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	28
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	28
8. PNRR E PNC	30
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	30
11. CONCLUSIONI	31

Comune di Porto Viro

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 18/04/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Porto Viro, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Porto Viro, li 18 aprile 2025

L'Organo di revisione
TREVISAN DR. LUDOVICO

1. Introduzione

Il sottoscritto Trevisan Ludovico, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 38 del 14/09/2022, esecutiva ai sensi di legge;

◆ ricevuta in data 18/04/2025 la proposta di delibera consiliare n. 19 del 17/04/2025 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 04/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri dell'organo consiliare n. 10 del 23/01/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta Comunale;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	8
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 13.775 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- **è** istituito a seguito di processo di fusione;
- **non è** terremotato;
- **non è** alluvionato.

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** irregolarità contabili o anomalie gestionali.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
 - l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
 - l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.lgs. n. 33/2013;
 - l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.L. n. 113/2024;
- Si rammenta che ai sensi dell'art. 18-bis del D.L. 9 agosto 2024 n.113 "al fine di facilitare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla realizzazione degli interventi di investimento, nel rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali da parte degli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, non si applicano le limitazioni previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a condizione che il ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti sia stato determinato dalla necessità di pagare spese in attuazione del PNRR."
- l'Ente **ha dato** evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

Allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato in essere presso il Comune di Porto Viro (D.M. MEF del 10 ottobre 2024)											
Contratti di partenariato pubblico-privato							Subentro		Cessione d'azienda		
Numero atto	Data atto	Tipo di operazione	Tipologia Contrattuale	Contrattuale	Istituzionale	Apprendicataro	Atto	Ditta subentrata	Nullaosta	Atto	Ditta Cessionaria
523	12/09/2006	Project financing (Cimitero Contarina)	Concessione	SI	SI	ATI costituita da Ferrari Marco - Tumulati Impianti S.r.l. - Costruzioni Paolo Pianta S.r.l. - Reale Mario S.r.l. - Impresa Costruzioni - Ing. Ferro Marco		S.P.V. 2006 S.r.l.	DT Reg. Gen. n. 295 del 21/03/2018	Rep. N. 7118 del 23/03/20218 Notaio Cocito	S.P.V. 2017 Servizi Cimiteriali S.r.l.
603	09/03/2007	Project financing (Cimitero Donada)	Concessione	SI	SI	ATI costituita dalla Società Costruzioni Ediforro S.r.l., Bresciani Maria Cristina S.r.l. e la società Cooperativa Portotoliese Servizi Generali	DCCn. 6 del 10/01/2009	Cristina Gestioni Cimiteriali S.r.l.			
Situazione al 31/12/2024											
Operazione	Concessionario attuale	Codice unico di progetto (CUP)	Codice identificativo di gara (CIG)	Valore complessivo del contratto (IVA esclusa)	Durata contratto	Importo contributo pubblico (IVA esclusa)	Importo investimento a carico del privato (IVA esclusa)	Contributo Spese a carico del privato (asse tintum)			
Project financing (Cimitero Contarina)	S.P.V. 2017 Servizi Cimiteriali S.r.l.	C92B05000000007	11000647AA0	3.412.456,19 €	30 ANNI	500.000,00 €	2.912.456,19 €	15.000,00 €			
Project financing (Cimitero Donada)	Cristina Gestioni Cimiteriali S.r.l.	C97G05000000007	11041894C2	2.003.966,00 €	27 ANNI	0,00 €	2.003.966,00 €	15.000,00 €			

Il decreto del MEF del 10 ottobre 2024, che rappresenta il XVII decreto correttivo dell'armonizzazione contabile, con l'articolo 1 ha introdotto modifiche al principio contabile applicato n. 4/1, in particolare, al paragrafo 8.2, con riferimento

ai lavori da realizzare mediante forme di partenariato pubblico-privato, in base al quale gli enti che hanno stipulato contratti di partenariato pubblico privato sono tenuti ad evidenziare in un apposito allegato, in sede di rendiconto, tali contratti con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo di gara (CIG), del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato, come previsto dall'articolo 175, comma 7, secondo periodo, del d. lgs. n. 36/2023.

Con riferimento ai contratti di partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale, attualmente in essere presso il Comune di Porto Viro, l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio 2024, ha verificato che **non sussistono** le condizioni per la loro contabilizzazione "on balance" come da tabella seguente:

Numero atto	Data atto	Tipo di operazione	Tipologia Contrattuale	Contrattuale	Istituzionale	Contabilizzazione
523	12/06/2006	Project financing (Cimitero Contarina)	Concessione	SI	SI	off balance
603	06/03/2007	Project financing (Cimitero Donada)	Concessione	SI	SI	off balance

- nel corso dell'esercizio **non si registrano** casi di lavori pubblici di somma urgenza, ai sensi dell'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile.

- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il termine di legge (tranne il Conto dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, assunto a prot. gen. n. 2684 del 07/02/2025), allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione, preso atto della determinazione di parificazione Registro Generale n. 189 del 01/04/2025, si esprime in tale sede in maniera **favorevole**.

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- al fine della redazione del rendiconto 2024, l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;

- l'Ente **ha** in corso di predisposizione, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni

- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

Tali rendicontazioni saranno inviate entro il termine ultimo previsto per il 31/05/2025.

Con riferimento ai primi due allegati, l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 7.719.148,58.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari, pari a euro 16.329,52 indicati tra le disponibilità liquide nello stato patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 6.727.676,41	€ 7.324.375,22	€ 7.719.144,85
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 5.591.475,85	€ 6.296.365,42	€ 6.021.254,05
Parte vincolata (C)	€ 199.867,64	€ 237.833,69	€ 203.565,16
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 136.392,00	€ 10.513,98	€ 242.040,94
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 799.940,92	€ 779.662,13	€ 1.252.284,70

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che, non ricorrendone la fattispecie, l'Ente **non si** è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del D.L. n. 17 marzo 2020, n. 18 (ai sensi del quale "il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi").

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	400.624,46											400.624,46
Finanziamento spese di investimento	379.037,67											379.037,67
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	110.113,99	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti												0,00
Totale delle parti utilizzate	779.662,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.113,99	0,00	0,00	110.113,99	0,00	889.776,12
Totale delle parti non utilizzate	0,00	5.542.611,12	229.210,07	524.544,23	6.296.365,42	1.136,80	88.066,04	0,00	38.512,86	127.719,70	10.513,98	6.434.599,10
Totali	779.662,13	5.542.611,12	229.210,07	524.544,23	6.296.365,42	1.136,80	198.182,03	0,00	38.512,86	237.833,69	10.513,98	7.324.375,22

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 205.491,06
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 5.897.519,20
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 4.718.141,63
SALDO FPV	€ 1.179.377,57
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.827,68
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 820.527,25
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 239.582,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 579.116,88
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 205.491,06
SALDO FPV	€ 1.179.377,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 579.116,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 889.776,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 6.434.599,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 7.719.144,85

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.791.888,24
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	57.710,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	61.505,40
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.672.672,84
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-350.378,07
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.023.050,91
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		71.774,39
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	16.711,82
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		55.062,57
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	17.556,70
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		37.505,87
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.863.662,63
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		57.710,00
Risorse vincolate nel bilancio		78.217,22
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.727.735,41
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-332.821,37
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.060.556,78

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.863.662,63
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.727.735,41
- W3 (equilibrio complessivo): € 2.060.556,78

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 366.409,82	€ 331.918,85
FPV di parte capitale	€ 5.531.109,38	€ 4.386.222,78
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 270.485,63	€ 366.409,82	€ 331.918,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 238.135,39	€ 324.142,44	€ 299.335,75
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 28.940,16	€ 39.257,30	€ 32.583,10
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 3.410,08	€ 3.010,08	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
 (**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	284.862,72
Trasferimenti correnti	6.300,00
Incarichi a legali	40.756,13
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2024 spesa corrente	331.918,85

** specificare

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 179.445,75	€ 5.531.109,38	€ 4.386.222,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 177.305,23	€ 5.412.909,77	€ 95.050,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.140,52	€ 118.199,61	€ 3.923.574,01
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 367.598,58

Non si registra l'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 29 del 07/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 3 del 06/03/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **non persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario, deliberato con atto G.C. n. 29 del 06/03/2025, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 13.436.105,18	€ 7.209.445,87	€ 5.407.959,74	-€ 818.699,57
Residui passivi	€ 6.491.054,15	€ 6.147.989,16	€ 103.482,30	-€ 239.582,69

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 106.996,36	€ 229.710,35
Gestione corrente vincolata	€ 713.530,89	€ 9.872,34
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 820.527,25	€ 239.582,69

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 1.105.873,82	€ 454.140,13	€ 416.730,25	€ 462.862,87	€ 23.235,04	€ 2.462.842,11
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.635,56	€ 3.635,56
Titolo III	€ 37.888,04	€ 402.587,10	€ 485.750,46	€ 1.333.444,28	€ 1.510.525,15	€ 3.770.195,03
Titolo IV	€ -	€ -	€ 342.845,00	€ 365.837,79	€ 158.214,22	€ 866.897,01
Titolo V	€ -	€ -			€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -			€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -			€ -	€ -
Titolo IX	€ -	€ -			€ 6.039,89	€ 6.039,89
Totali	€ 1.143.761,86	€ 856.727,23	€ 1.245.325,71	€ 2.162.144,94	€ 1.701.649,86	€ 7.109.609,60

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ -	€ 7.542,46	€ 14.588,05	€ 74.439,65	€ 2.059.189,63	€ 2.155.759,79
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ 4.082,14	€ 873.840,00	€ 877.922,14
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 160,00	€ 160,00
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 500,00	€ -	€ 285,00	€ 2.045,00	€ 2.016,93	€ 4.846,93
Totali	€ 500,00	€ 7.542,46	€ 14.873,05	€ 80.566,79	€ 2.935.206,56	€ 3.038.688,86

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024 (2)	Totale residui conservati al 31.12.2024 (1)	FCDE al 31.12.2024
IMUTASI recupero evasione	Residui iniziali	34.321,92	0,00	12.734,20	0,00	0,00	604.791,90	10.290,50	4.617,35
	Riscosso c/residui al 31.12	34.321,92	0,00	12.734,20	0,00	0,00	594.501,00		
	Percentuale di riscossione	100,00%		100,00%			98,30%		
TIA/TAR ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TARSU/TIA/TAR/TARES recupero evasione	Residui iniziali	937.125,66	252.157,23	460.598,72	429.808,03	736.627,09	0,00	2.419.516,02	2.026.330,82
	Riscosso c/residui al 31.12	80.103,56	3.470,77	6.458,59	13.077,78	293.855,27	0,00		
	Percentuale di riscossione	8,55%	1,38%	1,40%	3,04%	39,89%			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP) ordinaria e recupero evasione	Residui iniziali	0,00	4.238,76	4.564,31	0,00	7.391,76	183.016,70	19.600,48	9.727,27
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	550,20	47,33	0,00	4.458,07	174.555,45		
	Percentuale di riscossione		12,98%	1,04%		60,31%	95,38%		
Sanzioni per violazioni codice della strada (ordinarie e da ruoli)	Residui iniziali	0,00	0,00	485.799,10	1.351.257,93	1.405.045,07	1.754.435,76	3.377.285,22	2.906.562,74
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	124.629,13	192.078,47	206.473,26	382.540,89		
	Percentuale di riscossione			25,65%	14,21%	14,70%	21,80%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	314,00	0,00	0,00	144.255,66	100,00	100,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.155,66		
	Percentuale di riscossione						99,93%		
Proventi acque dotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione								

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

(2) accertamenti di competenza

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	8.366.365,74
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	8.366.365,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	8.366.365,74

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.955.926,21	€ 6.276.843,39	€ 8.366.365,74
di cui cassa vincolata	€ 124.292,90	€ 875.138,77	€ 4.865.017,97

L'Organo ha verificato che **non** sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 è stato di euro 3.349.446,67.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono stati utilizzi in termini di cassa e relativi reintegri.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): - **9,59** (vedi allegato alla proposta di deliberazione al Consiglio Comunale);
- o Indicatore di ritardo dei pagamenti (annuale): - **10,00** (vedi deliberazione di G.C. n. 20 del 25/02/2025);
- o ammontare complessivo dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente: **euro 1.890,64** (vedi deliberazione di G.C. n. 20 del 25/02/2025).

3.2.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

N.B. Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto."

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: criterio per *capitoli*)
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 5.220.557,56**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 926.187,57 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti

- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 1.974.568,96 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.2.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società/organismi partecipati dall'Ente, negli esercizi tra il 2021 e il 2023 (ultimo bilancio disponibile), hanno subito perdite:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Tipo partecipazione	Patrimonio netto al 31 dicembre	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Risultato Economico	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Consorzio per lo Sviluppo del Polesine - CONSVIPO in liquidazione	2,3237%	diretta	2.320.506,00	0,00	-326.614,00	2021
			2.142.327,00	0,00	-116.643,00	2022
			1.876.886,00	0,00	-202.961,00	2023
Urbania SpA in liquidazione	0,0999%	indiretta tramite COSVIPO	-1.980.060,00	0,00	-104.416,00	2021
			-2.832.030,00	0,00	-851.970,00	2022
			-2.959.523,00	0,00	-127.493,00	2023
Consiglio di Bacino Rovigo	0,0604%	diretta	642.312,59	0,00	-32.679,09	2023
Consiglio di Bacino Polesine	5,6100%	diretta	700.616,41	0,00	-54.730,05	2023
Attiva Formazione e Lavoro Srl	0,9999%	indiretta tramite ATTIVA SPA	-113.742,00	0,00	-198.204,00	2021
			-57.904,00	0,00	55.838,00	2022
			-55.951,00	0,00	1.954,00	2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato IL fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551, della legge 147/2013, nonché il fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, per complessivi **euro 15.299,96**.

L'Organo di revisione ritiene che, rispetto ai risultati di bilancio conseguiti, la congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate.

Con riferimento al Consorzio per lo Sviluppo del Polesine – CONSVIPO in liquidazione, l'Ente ha, altresì, confermato l'accantonamento nel risultato di amministrazione 2024 della somma di **euro 495.879,14**, vista la nota PEC del Consorzio, assunta al protocollo generale n. 5199 del 13/03/2025, relativamente alla verifica dei debiti/crediti ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j), del D.lgs. n. 118/2011.

Il Comune **non** detiene partecipazioni di controllo in società/organismi.

3.2.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1, comma 11, del D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.3. Fondi spese e rischi futuri

3.3.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per **euro 227.874,90**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024.

3.3.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha azzerato il fondo per indennità di fine mandato, in quanto il Sindaco, dichiarato dal Consiglio Comunale decaduto per incompatibilità sopravvenuta, non ha maturato la predetta indennità ai termini di legge.

3.3.3. Fondo garanzia debiti commerciali

Come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 25/02/2025, esecutiva, l'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 1.890,64.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2024 **si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2023;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n -10 giorni e tale indicatore **è** rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 1.890,64.

3.3.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
Debito verso Consorzio per lo Sviluppo del Polesine – CONSVIPO in liquidazione, per quota ammortamento mutuo per impianti fotovoltaici	495.879,14
Fondo adeguamento mancato rinnovo contrattuale per il personale dipendente	61.642,49

3.4. Analisi delle entrate e delle spese

3.4.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	8.727.570,75	8.954.964,56	8.981.931,65	102,91	100,30
Titolo 2	854.487,63	1.228.742,39	1.098.594,11	128,57	89,41
Titolo 3	1.984.390,22	3.517.554,93	3.317.260,92	167,17	94,31
Titolo 4	2.794.670,00	2.984.133,51	1.406.762,30	50,34	47,14
Titolo 5	1.016.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.377.118,60	17.685.395,39	14.804.548,98	96,28	83,71
Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.175.573,99	9.247.076,87	9.659.955,63	105,28	104,46
Titolo 2	1.067.650,08	1.116.801,06	1.040.752,61	97,48	93,19
Titolo 3	3.647.658,22	3.568.734,59	3.167.598,99	86,84	88,76
Titolo 4	1.501.151,00	1.950.312,59	1.372.592,02	91,44	70,38
Titolo 5	5.500.000,00	5.439.658,92	5.439.658,92	98,90	100,00
TOTALE	20.892.033,29	21.322.584,03	20.680.558,17	98,99	96,99
Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.989.413,00	7.309.344,87	7.281.337,93	104,18	99,62
Titolo 2	1.024.217,63	1.238.861,31	1.154.590,89	112,73	93,20
Titolo 3	3.608.226,22	3.847.715,17	3.290.826,27	91,20	85,53
Titolo 4	3.745.939,00	1.910.622,99	899.612,40	24,02	47,08
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	15.367.795,85	14.306.544,34	12.626.367,49	82,16	88,26

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	SI	SI
TARSU/TIA/TARI/TARES	SI	SI
Sanzioni per violazioni codice della strada	SI	SI
Fitti attivi e canoni patrimoniali	SI	NO
Proventi acquedotto		
Proventi canonici depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2023, nel seguente modo:

- IMU ordinaria: aumento di euro 42.531,22 per l'intensificazione dei controlli;
- IMU a seguito di controlli e verifiche: aumento di euro 193.376,52 per l'intensificazione dei controlli e dell'affidamento a società terze di recupero crediti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI-TARIP

A seguito dell'entrata in vigore della tariffa puntuale (TARIP), la tariffa viene riscossa direttamente dal gestore del servizio. Pertanto, nell'anno 2024, non vi sono né accertamenti di competenza né riscossioni a competenza.

Con riferimento alla TARI per recupero evasione, si evidenzia che, per le annualità dal 2016 al 2023, la riscossione derivante dai controlli e verifiche per il recupero dell'evasione, pari ad € 396.965,97 è imputata ai residui attivi dei rispettivi esercizi, relativi ai Piani Economico Finanziari, conservati a bilancio per complessivi € 2.816.316,73. I residui da riportare nell'esercizio 2025 risultano pari ad euro 2.419.516,02.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 221.726,53	€ 208.934,19	€ 311.109,44
Riscossione	€ 221.726,53	€ 191.659,51	€ 273.754,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ 143.594,34	0,00	0,00%
2023	€ 208.934,19	0,00	0,00%
2024	€ 311.109,44	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2022	2023	2024
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ 201.858,22	€ 354.202,50	€ 177.504,00
riscossione	€ 58.954,83	€ 92.674,90	€ 99.819,51
%riscossione	29,21	26,16	56,24
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ 1.172.558,14	€ 674.208,24	€ 1.576.931,76
riscossione	€ 725.744,71	€ 333.838,48	€ 779.068,09
%riscossione	61,89	49,52	49,40

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
	Accertamento 2024
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	
Sanzioni Codice della Strada	€ 177.504,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 172.140,00
entrata netta	€ 5.364,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 5.364,00
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	
	Accertamento 2024
<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>	
Sanzioni Codice della Strada	€ 1.576.931,76
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.250.742,05
entrata netta	€ 326.189,71
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 326.189,71
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

I rilevatori di velocità a postazione fissa sono posizionati nella Strada Statale Romea, data in concessione a ANAS Spa. Pertanto, non ricorre l'obbligo di cui al comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, secondo cui i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità devono essere attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono *diminuite* di euro 13.039,71 rispetto a quelle dell'esercizio 2023, in quanto alcuni pagamenti dell'utenza relativi ai canoni di navigazione interna sono stati incassati a competenza dell'esercizio 2025.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti di competenza	Residui Attivi*	Riscossioni a residuo*	Riscossioni di competenza	FCDE	
					Accantonamento Competenza Esercizio 2024	FCDE Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU/TASI	€ 604.791,90			€ 594.501,40	€ 10.320,00	€ 4.617,35
Recupero evasione TARSU/TIA/TAR*	€ -	€ 2.816.716,73	€ 396.965,97	€ -	€ -	€ 2.026.330,82
Recupero evasione COSA/P/TOSAP/Canone Unico Patrimoniale	€ 1.194,64			€ 1.124,79	€ 1.170,15	€ 7.911,37
Recupero evasione altri tributi: ICI	€ 17.045,34			€ 17.045,34	€ -	€ -
TOTALE	€ 623.031,88	€ 2.816.716,73	€ 396.965,97	€ 612.671,53	€ 11.490,15	€ 2.038.859,54

*NOTA: il recupero evasione TARI registra le riscossioni nei residui attivi dei Piani Economico Finanziari conservati a bilancio.

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione tributaria

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 2.875.187,64	
Residui riscossi nel 2024	€ 444.532,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2024	€ 2.430.655,25	84,54%
Residui della competenza	€ 10.360,35	
Residui totali	€ 2.441.015,60	
FCDE al 31/12/2024	€ 2.038.859,54	83,53%

3.4.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	10.788.230,33	13.726.145,22	11.658.060,54	108,06	84,93
Titolo 2	3.801.670,00	4.938.732,85	2.310.571,98	60,78	46,78
Titolo 3	1.016.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.605.900,33	19.664.878,07	13.968.632,52	89,51	71,03
Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	13.614.352,18	14.184.037,11	11.720.650,85	86,09	82,63
Titolo 2	7.014.536,00	8.333.367,64	7.761.112,67	110,64	93,13
Titolo 3	5.500.000,00	5.439.658,92	5.439.658,92	98,90	100,00
TOTALE	26.128.888,18	27.957.063,67	24.921.422,44	95,38	89,14

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	10.619.155,85	12.216.903,10	9.808.569,79	92,37	80,29
Titolo 2	3.745.939,00	7.834.235,56	6.737.985,06	179,87	86,01
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	14.365.094,85	20.051.138,66	16.546.554,85	115,19	82,52

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia quanto segue:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.166.459,26	€ 2.291.285,49	124.826,23
102	imposte e tasse a carico ente	€ 297.801,16	€ 257.047,88	-40.753,28
103	acquisto beni e servizi	€ 6.161.751,29	€ 4.151.521,69	-2.010.229,60
104	trasferimenti correnti	€ 1.744.682,25	€ 2.146.262,19	401.579,94
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 285.756,87	€ 473.733,00	187.976,13
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 64.594,51	€ 71.961,42	7.366,91
110	altre spese correnti	€ 633.195,69	€ 85.139,27	-548.056,42
TOTALE		€ 11.354.241,03	€ 9.476.950,94	-1.877.290,09

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 165.221,70;
- l'art.40 del D.lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

L'Organo di revisione ha verificato che, con riferimento al personale assunto a tempo indeterminato prima del 01/04/2020, la spesa sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013
SPESA DI PERSONALE	2.166.569,81 €	2.074.448,76 €	1.973.778,81 €
MEDIA TRIENNIO 2011-2013			2.071.599,13 €
Spesa di personale RENDICONTO 2024 - SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 - COMMA 562 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2024			
1.072.103,89 €			
componenti incluse	Costi del personale <u>assunto a tempo indeterminato ante 01/04/2020*</u> (retribuzione fondamentale, assegni nucleo familiare, accessorio, assegni ad personam, RIA, IVC ed elemento perequativo, oneri previdenziali e assistenziali) (101)		1.190.455,95 €
	Retribuzione e oneri personale fuori ruolo (101)		0,00 €
	Buoni pasto personale dipendente (101)		14.994,72 €
	Spese di missione e formazione (103)		4.170,12 €
	Co.co.co e tirocini		0,00 €
	Co.co.co per funzioni delegate		0,00 €
	Incarichi ex art. 110, comma 1, TUEL		0,00 €
	Incarichi ex art. 110, comma 2, TUEL		0,00 €
	Incarichi ex art. 90 TUEL (oneri diretti, previdenziali, assistenziali e IRAP)		16.007,81 €
	Assunzioni con contratti di somministrazione e altre tipologie di lavoro flessibile (103) e IRAP		0,00 €
	Personale in comando (in entrata) (109)		0,00 €
	Personale in convenzione (109)		52.270,90 €
	Convenzione Segretario Generale (101-102)		107.272,33 €
	IRAP (102)*		83.026,95 €
TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA			1.468.198,78 €
componenti escluse	Spese di personale a totale carico di finanziamenti UE o privati		0,00 €
	Spese per lavoro straordinario e altri oneri direttamente connessi all'attività elettorale per i quali sia previsto il rimborso		0,00 €
	Spese per la formazione e le missioni		4.170,12 €
	Spese per il personale trasferito dalle Regioni per le funzioni delegate		0,00 €
	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004 (compresi oneri riflessi ed IRAP) - comprese previsioni aumenti CCNL per personale assunto ante 01/04/2020		210.390,02 €
	Spese personale appartenente alle categorie protette		54.565,11 €
	Spese sostenute dall'Ente per personale comandato presso altre PA e per le quali è previsto il rimborso dalle PA utilizzatrici		0,00 €
	Incentivi per la progettazione e compensi ad avvocati		66.763,64 €
	Diritti di rogito		0,00 €
	Rimborso da altri Comuni per Convenzione di Segreteria o altro personale in convenzione		60.206,00 €
	oneri di personale direttamente connessi all'attività di censimento finanziate dall'ISTAT		0,00 €
Voci escluse dal calcolo dell'art. 1, comma 556, della legge 296/2006			396.094,89 €
TOTALE SPESE NETTE DA CONFRONTARE CON MEDIA TRIENNIO 2011/2013			1.072.103,89 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, per le assunzioni intervenute nell'esercizio 2024, ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

calcolo capacità assunzionale	valori	riferimento DPCM 17/03/2020
spesa di personale 2018	1.949.593,94 €	art. 5, comma 1, DPCM 17/03/2020
% incremento anno 2024	22,00%	
incremento 2020-2023	428.910,67 €	
Margini assunzionali (facoltà assunzionali residui ultimi 5 anni antecedenti al 2020)	128.271,07 €	art. 5, comma 2, DPCM 17/03/2020
incremento 2020-2024	557.181,74 €	

limite di spesa per il personale per l'anno 2024	2.506.775,68 €	nota
spesa massima di personale	3.153.100,91 €	
differenza	-646.325,24 €	deve essere < o = 0

RENDICONTO 2024	CODICE DI BILANCIO					totale
	U.1.01.00.00.000	U.1.03.02.12.001	U.1.03.02.12.002	U.1.03.02.12.003	U.1.03.02.12.999	
Spesa di personale anno 2024 (impegnato)	2.291.285,49 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.291.285,49 €

Rispetto alla spesa sostenuta nell'esercizio 2018, la percentuale di incremento nell'esercizio 2024 è del 17,53% (Limite per l'anno 2024 dell'Ente: 22%).

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 18/10/2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto (Verbale n. 15).

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.230.003,29	€ 2.310.821,27	80.817,98
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 36.130,00	36.130,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -		0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ 4.811,01	4.811,01
	TOTALE	€ 2.230.003,29	€ 2.351.762,28	121.758,99

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che, nel corso del 2024, l'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30/05/2024, **ha provveduto** al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 67.227,49 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002. Con proprio Verbale n. 10 del 24/05/2024, l'Organo di revisione ha espresso il relativo parere.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 3.330,60	€ -
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ 16.048,00	€ 67.227,49
Totale	€ -	€ 19.378,60	€ 67.227,49

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalato i debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento:
 - per euro 5.466,92, derivante da sentenza esecutiva n. 89/2025 del Tribunale di Rovigo (a titolo di spese legali), per il quale è già stata formalizzata la relativa liquidazione ed emesso il conseguente mandato di pagamento, al fine di evitare eventuali interessi di mora ai danni dell'Ente;
 - per euro 5.241,00, di cui euro 2.717,50 derivante da sentenza causa R.G. n. 891/2023 del Tribunale di Rovigo (a titolo di spese legali) ed euro 2.523,50 derivante da sentenza causa R.G. n. 890/2023 del Tribunale di Rovigo (a titolo di spese legali).

L'Organo di revisione **ha** verificato le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio.

La Responsabile del I Settore Affari Generali ha segnalato, tra le passività potenziali, quanto segue:

- euro 292.152,51 derivante da sentenza n. 583/2025 della Corte d'Appello di Venezia causa R.G. 316/2023;
- euro 2.000,00, derivante da sentenza del TAR del Lazio nella causa Comune di Porto Viro/MEF+altri, per le quali esiste già l'accantonamento nel risultato di amministrazione.

Considerato che nell'avanzo di amministrazione, con riferimento alla causa R.G. 316/2023, sono stati accantonati euro 198.700,07 (la differenza per giungere ad euro 292.152,51 è dovuta a rivalutazione, interessi e spese legali), si invita il Consiglio Comunale ad accantonare la differenza di euro 93.452,44 in attesa di conoscere la somma definitiva.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, comma 1, TUEL, come modificato dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	No	No	No	No
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	SI	No	No	No

Non vi sono altre operazioni di finanziamento.

Le fideiussioni concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, sono le seguenti:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Periodo di competenza	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2024	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2024	Premio impegnato e pagato 2024
Ente Parco Delta del Po	trasferimento finanziamento Siti Naturali UNESCO per il clima 2023	08/02/2024 - 31/12/2029	126.172,65	fideiussioni	0,00	6.748,00
Consorzio di Bonifica Delta del Po	Messa in sicurezza ponte della Gramignara: garanzia per il completamento degli oneri eventualmente non rispettati o per la riparazione di eventuali danni alle opere consorziali	30/05/2024 - 30/05/2025	50.000,00	fideiussioni	0,00	731,00
TOTALE			176.172,65		0,00	7.479,00

L'Organo di revisione ha verificato che **non risultano** prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo e, pertanto, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e **non movimentate da oltre un esercizio**.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
1,89%	1,91%	3,29%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 8.981.931,65	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.098.594,11	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.317.260,92	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 13.397.786,68	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.339.778,67	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 477.433,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 36.323,63	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 898.669,30	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 441.109,37	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		3,29%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€	9.902.518,96
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€	1.003.285,33
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€	-
4) Rettifica per riallineamento	-	€	37.049,15
TOTALE DEBITO	=	€	8.862.184,48

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 6.139.965,16	€ 5.324.284,75	€ 9.902.518,96
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 5.439.658,92	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 815.680,41	€ 861.424,71	€ 1.003.285,33
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni - (rettifica per riallineamento)	€ -	€ -	€ 37.049,15
Totale fine anno	€ 5.324.284,75	€ 9.902.518,96	€ 8.862.184,48
Nr. Abitanti al 31/12	13.775	13.792	13.736
Debito medio per abitante	386,52	717,99	645,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 281.122,77	€ 285.756,87	€ 473.433,00
Quota capitale	€ 815.680,41	€ 861.424,71	€ 1.003.285,33
Totale fine anno	€ 1.096.803,18	€ 1.147.181,58	€ 1.476.718,33

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha in corso** contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

L'art. 3 del DM 19 giugno 2024 dispone che

1. Gli enti locali in deficit finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio considerando in entrata, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "Deficit finale" delle Tabelle C e D. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i predetti enti, che hanno "Ristori non utilizzati al 31.12.2022" con importo superiore a zero, impegnano in spesa in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo relativo alla restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

2. Gli enti locali in eccedenza finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio applicando in entrata del primo esercizio un importo pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale" delle Tabelle C e D, accantonato tra le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 e allegando il relativo allegato a/2 del rendiconto 2023.

Gli enti locali che hanno approvato il bilancio di previsione 2024-2026 provvedono ad applicare in entrata dell'esercizio 2024 il quarto delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, a copertura della spesa concernente il versamento al bilancio dello Stato, con una variazione di bilancio a cura del responsabile finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera c), del d.lgs. n. 267 del 2000.

3. Con riferimento ai commi 1 e 2, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'utilizzo del risultato di amministrazione iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione comprende la quota vincolata ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per un importo pari alle risorse da acquisire al bilancio dello Stato nel corso dell'anno.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, comma 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011, asseverando i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2024 dalle scritture contabili comunali rispetto ai corrispondenti saldi risultanti dalle contabilità aziendali delle società partecipate comunicati su richiesta formale dell'Ente (prot. gen. nn. 4637 e 4638 del 05/03/2025). Rileva il mancato riscontro alla richiesta dei dati contabili necessari alla predisposizione del presente documento da parte delle seguenti società:

- Attiva Spa in liquidazione e fallimento (società partecipata direttamente e indirettamente);
- Urbania Spa (società partecipata indirettamente);
- Servizi Logistici Spa (società partecipata indirettamente);
- Viveracqua Scarl (società partecipata indirettamente).

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, comma 1, del TUSP, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **assolverà nei termini** gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, commi 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il D.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono stati aggiornati** con riferimento al 31/12/2024. Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	52.731.991,95	51.886.964,79	845.027,16
C) ATTIVO CIRCOLANTE	10.357.264,22	9.782.360,92	574.903,30
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	63.089.256,17	61.669.325,71	1.419.930,46
A) PATRIMONIO NETTO	42.119.597,85	41.166.135,93	953.461,92
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	800.696,49	753.754,30	46.942,19
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00

D) DEBITI	11.900.709,61	11.893.573,11	7.136,50
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	8.268.252,22	7.855.862,37	412.389,85
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	63.089.256,17	61.669.325,71	1.419.930,46
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.386.222,78	5.531.109,38	-1.144.886,60

Le principali variazioni dell'attivo rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

- aumento delle immobilizzazioni complessivamente per euro 845.027,16:
 - o immobilizzazioni immateriali: riguardano i costi capitalizzati o patrimonializzati in quanto sostenuti dall'Ente all'interno dell'esercizio economico che però non vengono considerati all'interno del conto economico in quanto non sono di competenza esclusiva dell'esercizio, avendo carattere pluriennale (aumento pari ad euro 81.016,75);
 - o immobilizzazioni materiali: riguardano principalmente gli investimenti su fabbricati e infrastrutture e i lavori in corso (aumento complessivo di euro 727.296,63);
 - o immobilizzazioni finanziarie: riguardano l'aumento di valore delle partecipazioni a società ed organismi, pari a euro 36.713,78.
- aumento dell'attivo circolante per euro 574.930,30, dovuto principalmente all'aumento della disponibilità di cassa presso il conto di tesoreria.

Le principali variazioni del passivo rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

- aumento del patrimonio netto per euro 953.461,92, dovuto all'aumento delle riserve per euro 432.666,14, a quello del risultato economico dell'esercizio per euro 189.645,82 e a quello dei risultati economici degli esercizi precedenti per euro 331.149,96;
- aumento dei fondi per rischi e oneri per euro 46.942,19;
- aumento dei debiti per euro 7.136,50;
- aumento dei ratei e risconti e contributi agli investimenti per euro 412.389,85.

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale	-€	5.721.121,63
Allc	da permessi di costruire	€	311.109,44
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€	6.449.547,17
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili	-€	606.868,84
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€	189.645,82
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	331.149,96
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	953.461,92

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	800.696,49
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€	-
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€	-
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€	-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	800.696,49

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	11.751.456,05	14.585.388,94	-2.833.932,89
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	10.448.128,69	13.652.876,84	-3.204.748,15
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-472.656,76	-283.921,77	-188.734,99

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	36.713,78	12.276,33	24.437,45
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-186.291,69	-182.206,95	-4.084,74
IMPOSTE	160.296,91	147.509,75	12.787,16
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	520.795,78	331.149,96	189.645,82

In merito al risultato economico conseguito nel 2024 di euro 520.795,78 rispetto all'esercizio 2023 di euro 331.149,96.

La principale variazione rispetto all'esercizio 2023 è data dalla diminuzione delle componenti positive della gestione di euro 2.833.932,89 compensata da una diminuzione delle componenti negative della gestione di euro 3.204.748,15.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione non rileva irregolarità non sanate o rilievi particolari.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. LUDOVICO TREVISAN

